

Borgonovo Giacomo. Penalista, scrittore, nato a Genova il 3 marzo 1828 ed ivi morto il 28 gennaio 1893.

Si laureò in giurisprudenza. Aderì giovanissimo al movimento democratico-repubblicano genovese, ed ebbe a compiere il proprio noviziato politico nel giornalismo. Poco più che ventenne diresse con Luigi Priario il periodico trisettimanale satirico, politico, democratico genovese «La Strega» (8 agosto 1848-10 luglio 1851) che spesso veniva sequestrato dalla questura per la violenza degli articoli e delle vignette contro il governo sabaudo. Diresse poi, fino al 14 gennaio 1852, il giornale politico con caricature «La Maga» (24 luglio 1851-18 novembre 1856) che continuava «La Strega» con accentuato anticlericalismo e avverso al governo di Cavour. Dedicatosi poi alla professione forense, fu in Liguria uno dei penalisti di grido del suo tempo; convinto assertore delle idee di Cesare Beccaria, per quarant'anni si battè con gli scritti e con le conferenze per l'abolizione della pena di morte. Maestro nell'arte oratoria, raggiunse a Genova una diffusa popolarità ed ebbe a ricoprire numerose cariche pubbliche. Conobbe i mali della società e cercò di illuminarne la rilevanza attraverso una serie di pubblicazioni rivolte alla promozione del risanamento della disintegrazione morale. Dalla democrazia militante della giovinezza battagliera, passò gradatamente alle idee moderate. Fu nominato commendatore della Repubblica di San Marino, della quale era console a Genova.

Opere: *Il patibolo, il carnefice, il paziente. Ventiquattr'ore di storia*, Genova, 1866 (dedicata alla memoria di Leopoldo I, re dei Belgi, il quale durante i suoi trentacinque anni di regno aveva largamente concesso la grazia insegnando come si poteva bandire il carnefice contro il potere legislativo); *Ammoniti, oziosi e traviate. Mali e rimedi. Quadretti a carboncino*, Genova 1879, (opera di forte impegno di redenzione sociale).

Bibl.: «Illustrazione italiana», Milano, XX-1893, n. 5; (M. Rosi), *Diz. del Risorgimento Nazionale*, Milano 1931-37, Vol. II, p. 371; E.F. Morando, *G.B. cospiratore, collaboratore della Maga, avvocato penalista*, in «Corriere Mercantile», 18 gennaio 1933; Stella Nera (G. Ansaldo), *Detti e fatti memorabili di Pietro Pantoni, boia*, in «Il Raccoglitore ligure», III-1934, n. 6, pp. 1-5 (sull'opera *Il patibolo* ecc.); C. Bertieri, *Le rotte dell'immaginario*, Genova 1985, p. 293.

E. COSTA